



Provincia  
di Milano

Pari opportunità

Il convegno di oggi permette a tutti noi di confrontarci sulle rispettive esperienze messe in campo in questi anni per favorire una miglior qualità di vita delle donne del nostro territorio.

Mettere a disposizione statistiche di genere a livello locale è per noi amministratori uno degli strumenti indispensabili per promuovere lo sviluppo locale e quindi una rete di servizi adeguata alle esigenze dei cittadini e delle cittadine.

Come emerge anche dalla ricerca che si presenta oggi, le trasformazioni rapide e profonde degli ultimi decenni hanno cambiato, e stanno cambiando, il profilo della realtà provinciale milanese. In questa realtà, il ruolo delle donne, come protagoniste e oggetto di questi mutamenti, è sempre più rilevante in tutti i settori della vita individuale e collettiva. Per progettare politiche e offrire risposte istituzionali adeguate ai bisogni e alle risorse delle donne ci siamo resi conto che non è più possibile affidarsi a una lettura “neutra” del mondo, ma che dobbiamo guardare la realtà rilevando statistiche in tutti gli ambiti, tenendo conto del dato di genere.

Per molto tempo la società è stata considerata “neutra”, un neutro in cui il maschile ha inglobato un femminile taciuto, oscurato, incluso.

La società non è neutra ma è fatta di donne e di uomini, ognuno dei quali è portatore di bisogni, richieste e di necessità diverse, che richiedono quindi soluzioni, progetti e percorsi differenziati.

Per questo l’assessorato alle Pari opportunità si è dotato di una sezione dedicata a “**I numeri delle donne**”, all’interno della quale si trova una raccolta di statistiche organizzate per aree tematiche che hanno lo scopo di illustrare le principali trasformazioni della presenza e del ruolo delle donne nel contesto della realtà del territorio milanese.

I dati sono on line, a disposizione di tutti coloro che sono interessati a consultarli e ogni anno pubblichiamo un report in cui vengono commentati i dati più interessanti.

Ci siamo subito scontrati con le difficoltà di reperire **statistiche aggiornate e disaggregate su scala locale**. In questo senso il lavoro dell'Osservatorio Donna vuole essere non solo uno strumento utile e un tentativo di sintesi ragionata, ma uno stimolo per gli attori preposti ad adeguare la rilevazione, la produzione e la diffusione delle statistiche di genere in tutti gli ambiti.

Come primo passo abbiamo raccolto e analizzato questi bisogni trasformandoli in opportunità concrete, inaugurando due servizi rivolti alle donne: Osservatorio Donna e Spazio Rosa.

L'**Osservatorio Donna** ha una linea telefonica gratuita - 800.097.999 - a disposizione delle donne residenti a Milano e nei comuni della provincia. Le operatrici da noi personalmente formate sono in grado di orientare al servizio più idoneo a rispondere al bisogno presentato e più vicino al domicilio o alla sede di lavoro.

In questi 10 anni oltre 40.000 donne hanno richiesto un intervento di orientamento e consulenza per cercare soluzioni ai problemi più o meno complessi di carattere sociale, legale, psicologico, economico e lavorativo<sup>1</sup>.

Nei primi anni di attività della Linea Verde Osservatorio Donna, il 25 % delle telefonate riguardava il lavoro. Non si trattava solo di donne disoccupate in cerca di lavoro, ma di molte donne lavoratrici che denunciavano difficoltà di conciliazione, di impedimenti alla carriera, di mobbing e molestie, di differenziali salariali ingiustificati.

Anche in questo caso la nostra risposta è stata l'apertura di un servizio: lo **Spazio Rosa**.

L'obiettivo era quello di realizzare, accanto agli altri servizi per il lavoro, uno specifico che tenesse conto della peculiarità delle condizioni del genere femminile.

Allo Spazio Rosa ogni anno più di 600 donne ricevono orientamento e consulenza per tutto ciò che riguarda il mondo del lavoro sia dipendente che autonomo, attraverso colloqui individuali e di gruppo, incontri a tema e brevi corsi.

Seppur non costruito in laboratorio, il campione di donne che emerge dai dati della Linea Verde dell'Osservatorio Donna e dello Spazio Rosa conferma l'immagine femminile che

---

<sup>1</sup> Durante l'anno 2009, le domande si sono suddivise:

- il 27% nell'ambito legale (di cui il 64,2% per il diritto di famiglia)
- il 16% nell'ambito della salute (di cui il 70,9% per l'infertilità di coppia)
- il 14% in quello del sostegno sociale (di cui il 33% sono segnalazioni di episodi di maltrattamento o persecuzione; il 27,6% informazioni su pratiche e i servizi per l'utenza; il 22,7% richieste di sostegno economico)
- il 14% nell'ambito della ricerca del lavoro
- il 12% in ambito psicologico

viene descritta dalle più accreditate ricerche nazionali e locali. Non solo, attraverso le domande che giungono ai nostri servizi, siamo in grado di verificare se e quali esigenze espresse trovano risposta nei servizi pubblici e privati esistenti.

Cristina Stancari

Assessore alle Pari opportunità

Provincia di Milano